



VERBALE N. 005/2023 DEL 4 APRILE 2023

Allegato I

Il Tesoriere prende la parola ed illustra al Consiglio le slide, all'inizio dell'intervento si rivolge al Revisore Unico, dott.ssa Querzoli, specificando che le slides condivise non sono altro che la sintesi della relazione del lavoro svolto sul bilancio consultivo. Il bilancio è una cosa seria in quanto ne rispondiamo ai sensi del Codice Civile, non è come qualcuno potrebbe pensare un passatempo quella della stesura di bilancio, soprattutto quella del consultivo che ci da atto e fa prendere atto di tutto il lavoro che è stato svolto durante l'anno precedente. Come diceva un mio dirigente il bilancio è il primo atto politico che un organo come il nostro compie, perché insomma è da dove stanziamo le risorse e forse ne va dell'indirizzo politico che diamo al nostro mandato. E con questa approvazione del consultivo andiamo a vedere quello che abbiamo fatto. Rispetto all'entrate abbiamo un accertamento di 801.000 €, a fronte 621.000€ previste la differenza che salta agli occhi è quella di 180.000€ di entrate in più ci tenevo a specificare che di questi 180.000€ circa 150/160 € sono quelle partite di giro che noi non vediamo e non tocchiamo con mano che sono per esempio le tasse, l'iva. Il dato certo è che ci fa riflettere piacevolmente e che ci sono state molte più iscrizioni di quelle che pensavamo, soprattutto i nuovi iscritti sono stati molti di più di quelli che avevamo ipotizzato in sede di preventivo

Prende la parola il Revisore unico dei conti, questo va visto in un'ottica positiva anche prospettica perché si va a consolidare il numero degli iscritti anche di "giovane età" mediamente.

Riprende la parola il Consigliere tesoriere affermando che la nostra è una professione che sta iniziando a prendere piede anche tra i giovani. Le effettive entrate sono state 556.000€ - 557.000€ più 57.500 € di credito che abbiamo nei confronti degli iscritti. Questa percentuale si attesta a quella storica di morsi che strutturalmente non pagano la quota annuale, ne avevamo previsti 606. Effettivi potenziali, qui sono 610.000 € la quota significativa in più è quella dei nuovi iscritti. Sui i recuperi, rimborsi e morosità infatti come vedete avevamo previsto 2.500 €, ne abbiamo incassate 940 €, perché agenzie dell'entrate è partita a settembre ad inviare le cartelle ai morosi perché c'è stato quell'anno sabatico, per via del Decreto Salvini, se non sbaglio aveva posticipato a settembre dell'anno successivo 2021, noi pensavamo che nel 2022 saremmo stati in grado di far partire subito la macchina dei recuperi sin da subito, invece no. Un ottimo lavoro fatto dal funzionario amministrativo che è stato inserito nel progetto speciale è stato quello riprendere tutte le cartelle dei morosi, eliminando quelli che sono andati in prescrizione e lì una bella somma l'abbiamo persa perché negli anni scorsi questa attenzione nel recupero non c'è stata, quindi purtroppo c'erano cartelle che il debito risaleva a troppi anni fa. Grazie a questa pulizia saremmo in grado di fare un preventivo 2024 che sarà molto più simile al reale, perché non ci aspettiamo più di ricevere quei crediti che invece non abbiamo più. Una bella sorpresa è stata la Formazione Continua che a fronte dei 700€ previsti ci ha fatto incassare quasi 2.000€ e quindi questo è buono.

Prende la parola il Revisore Unico dei Conti affermando che lo legge come un dato positivo perché vuol dire che incomincia a diffondersi una forma mentis, che bisogna investire nella propria formazione, e non ci si aspetta che l'ordine mi faccia fare la formazione obbligatoria, ma io investo nella mia professione e questo facendo il confronto con le altre professioni è un semino che si pianta e che mano mano cresce.

Riprende la parola il Consigliere tesoriere, rispetto alle uscite abbiamo avuto una maggior spesa rispetto a quella prevista di 82.000€ che abbiamo ammortizzato grazie a le maggiori iscrizioni ma soprattutto grazie anche a poi diciamo lo vediamo alla fine 30.000€ di queste spese sono gli infissi che abbiamo pagato con l'avanzo di amministrazione e qui si tratta di una partita di giro, correggimi se sbaglio jessica, perché per doveri di bilancio abbiamo utilizzato l'avanzo di amministrazione che a sua volta è stato alimentato da tutte quelle voci residue che non abbiamo utilizzato durante l'anno.

I capitoli più significativi che sono quelli, ripeto che vanno oltre tutte quelle cose (iva, tasse) per cui noi non abbiamo possibilità di scelta e potere di gestione, e sono Spese Organo Assistenti Sociali, quindi noi i nostri compensi mensili e rimborsi per tutto quello che facciamo per le attività istituzionali a fronte di 105 abbiamo speso 95, va segnalato che rispetto a queste minori spese compiano come scritto nella relazione del Tesoriere 2.500 € di mancanti rimborsi alla consigliera Scardala, che ha rinunciato al percepire compensi dall'annualità 2022. Come scritto nella relazione per motivi di bilancio non posso essere usati gli avanzi del 2022 per il 2023 ma dovessimo attingere all'avanzo vincolato daremo il giusto onore al fatto che i primi 2.500€ saranno quelli a cui a rinunciato la consigliera Scardala. Un fiore all'occhiello del nostro lavoro dell'anno scorso di strutturare il personale dipendente, come sapete uno dei dipendenti o stava a 30 ore è stato rinnovato il contratto Nazionale, ci eravamo detti in fase di bilancio preventivo che c'era questa possibilità che si è concretizzata. Quindi ora tutti e tre i dipendenti sono a 36 ore, quindi uno dei dipendenti Lo ha raggiunto le 36 ore lavorative, hanno fatto la progressione orizzontale e un altro dei dipendenti verticale per cui aumento i costi del lavoro, che sono stipendi, le tasse e quindi abbiamo speso tutto quello che era stato previsto pari a 148.000€ abbiamo speso 147.000€. Diamo giusto atto a Lucignani che è il nostro consulente su lavoro, che ha rasentato quasi la perfezione.

La gestione della sede c'è sempre il forte risparmio che è sempre legato all'utilizzo della modalità del lavoro sia per quanto riguarda lo smart working per i dipendenti, sia che la nostra presenza minore che comporta una riduzione dei costi. Nel preventivo 2023, se vi ricordate c'era un forte impatto sulle spese vive, per via dei rincari dell'utenze, specialmente del riscaldamento che qui in sede è centralizzato e con i giusti contatti con l'Amministratore speriamo di aver trovato il modo per avere un impatto minore. Per prestazioni di servizio intendiamo i nostri consulenti anche qui la differenza sono 4.000€ abbiamo

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



speso più o meno tutto. Siamo riusciti a non utilizzare il fondo spese impreviste significa che da una parte siamo stati fortunati, perché non ce ne sono state dall'altra anche che abbiamo fatto un buon preventivo e quindi siamo riusciti a prevedere tutto.

Quest'anno ci sarà una cartella come già detto in precedenza, risalente agli anni 2016/2017.

Interviene il revisore Unico dei Conti, chiedendo se è stato verificato se la cartella è rottamabile.

Risponde il Consigliere Tesoriere dicendo che è stata lavorata dallo Studio Bartolomei. Il dott. Bartolomei è in stretto contatto con il Comune di Roma.

Revisore Unico dei Conti riferisce che entro il 30 aprile 2023 scadono i termini della rottamazione Quater, visto che è una cartella un po' vecchiotta potrebbe rientrare.

Il tesoriere Asserisce che crede che non ci siano i margini.

La Vicepresidente Pilotti, chiede quali sono gli anni per la possibilità di rottamazione.

Revisore Unico dei conti afferma che i ruoli che si sono formati e consegnati entro il 30 giugno del 2022

Il consigliere tesoriere risponde che Bartolomei ha fatto il passaggio e non credo sia rottamabile.

Prende parola la Presidente, anche perché sennò ce lo avrebbe comunicato.

Il revisore Unico dei Conti riferisce che cercherà di capire che tipo di cartella è.

Il Consigliere Tesoriere riferisce che il Comune di Roma non fa uscire la cartella de due mesi perché è corto di personale.

La Consigliera Primavera chiede su cosa verte questa Cartella.

Il Consigliere tesoriere riferisce che riguarda è la mancata dichiarazione dei metri quadrati dell'appartamento al momento dell'acquisto, quindi per la Tari. Il dottor Bartolomei ha cercato di fare tutto il possibile per sanare questa situazione, ma non è stato possibile, abbiamo rateizzato il pagamento negli anni.

Prende parola il revisore unico dei conti affermando che comunque lei un passaggio con lo studio Bartolomei lo farà, per questa cartella. Perché viene data la possibilità di richiedere un prospetto informativo con una modulistica molto semplice ed è l'Agenzia della riscossione stessa che risponde che indica se le cartelle posso essere rottamate o no. La richiesta non ha nessun costo, quindi verifico se il Dott. Bartolomei ha già effettuato questo passaggio o no. Nell'eventualità si può fare perché i termini per la richiesta della rottamazione sono a fine mese e abbiamo tutto il tempo per eventualmente chiedere il prospetto informativo che rilasciano entro 24/72 ore.

Il Consigliere Tesoriere ringrazia la Dott.ssa Querzoli e continua con il visone delle slides, giungendo al termine informando che il consiglio che sono stati riscossi quai 800.000 € e abbiamo speso circa 763.000€ quindi l'avanzo di amministrazione dell'anno corrente è molto basso, al netto di tutto il lavoro svolto dalla commercialista.

Prende la parola il Revisore Unico dei conti affermando che il consultivo è molto in linea con il preventivo per quello che era la possibilità di stimare costi ed entrate salvo poi aumenti legati alla situazione economica nazionale ed internazionale. Puntuale e precisa la relazione del Tesoriere io vi anticipo che ho già preparato la relazione che entro fine mese dovrò mandare all'ordine, ma già prima di Pasqua la invierò con esito positivo relativo al consultivo stesso.

Il Consiglio ringrazia il revisione Unico dei Conti.



VERBALE N. 005/2023 DEL 4 APRILE 2023

Allegato 2

La presidente Cardenia presenta in consiglio, il caso di alcuni ex-post legati all'evento con Te erogato dall' Asl Roma 6, che da giudizio della commissione non posso essere accolti in quanto fanno parte di un percorso formativo che si è concluso a marzo del 2023. La presidente cardenia fa memoria che già nel consiglio precedente si era condiviso che non c'erano le condizioni per l'accreditamento delle ultime giornate che si sarebbero svolte tra febbraio e marzo 2023, perché facente parte di un percorso iniziato nel 2022. E chiede al consiglio di condividere la decisione della Commissione di regatare queste specifiche richieste.

La Presidente Paradiso chiede di poter visionare i documenti riguardanti questo evento al fine di far comprendere meglio e poter decidere in maniera consapevole.

La presidente Cardenia tramite l'apposita piattaforma mostra ai membri del consiglio i documenti necessari per la valutazione.

Prende la parola la Presidente Cardenia, che riferisce che il supporto è stato dato, la difficoltà viene riscontrata su questo corso che è stato svolto a cavallo di due trienni formativi.

Prende la parola la Presidente Paradiso, il problema si pone su questo evento che si pone a cavallo dei due trienni e non è finito il percorso e non può essere riconosciuto ad oggi come ex-post, né ora accreditare il percorso ex-ante. Di fatto questo evento non può essere accreditato.

Prende la Parola la consigliera Primavera affermando che ai sensi del Vigente regolamento non ci sono i presupposti per l'accreditamento.

Prende la Parola la presidente Cardenia esponendo la volontà della Commissione di andare ad incontrare gli enti convenzionanti e non convenzioni e gli enti in protocollo, per confrontarci sulle loro difficoltà e esporre le novità contenute nel Nuovo Regolamento della Formazione Continua.

Inoltre vorremmo anche dargli alcuni suggerimenti che abbiamo raccolto nel corso dell'operato della Commissione, per evitare che avvengano errori che possono ritardare la valutazione perché le richieste risultano incomplete.

Come commissione si è immaginato di effettuare degli incontri divisi per settore Asl, Enti Locali, Università ed enti in Protocollo al fine di poter riuscire ad avere un confronto mirato sull'esigenze delle singole realtà.

La Commissione ha pensato che gli eventi avvengano a distanza nella fascia oraria dalle 16.00 alle 18.00 al fine di favorire la partecipazione

E propongo al consiglio e le seguenti date

- 12 aprile incontro con le Asl
- 8 maggio incontro Enti Locali
- 24 maggio incontro le Università
- 7 giugno enti in protocollo

Volontà della commissione è dopo l'estate immaginare degli spazi d'incontro dedicati agli iscritti, dove ci sia anche uno spazio dove mostrare come si possono caricare le richieste, e capire quali sono le difficoltà che incontrano.

Prende la parola la presidente Paradiso che chiede alla commissione di creare uno spazio di almeno un ora da dedicare al consiglio, per il Nuovo regolamento, che si può svolgere o all'interno del consiglio o un momento esterno.

Mi piacerebbe commentare, noi per esempio oggi andiamo ad approvare un regolamento di cui voi vi siete occupati come Commissione, però in effetti la lettura non è sufficiente. Lo andremmo ad approvare perché lo avete fatto voi, è stato visionato dall'avvocato Pietropaoli, però ci interessava fare un incontro come consiglio sul regolamento. Io non posso immaginare di andare a fare gli incontri e le assemblee con gli iscritti senza aver avuto modo di effettuare un approfondimento con voi. Poi magari voi ci sarete anche, quindi io non so se voi riuscite a fare contemporaneamente l'assemblea per gli iscritti, insieme agli incontri con gli enti. Io avevo chiesto se per favore se come commissione ci davate un calendario, che non è soltanto quello che interessa a voi ma tutto quello che interessa il consiglio e per come si sta muovendo il consiglio.

Prende la Parola la consigliera primavera ma quello che ha appena declinato Lei immaginavamo fosse quello a cui ti riferivi, rispetto al regolamento quello che mi viene da dire è che ogni consigliere ha avuto tutti i regolamenti e pure gli aggiornamenti dei regolamenti che sia formazione, consiglio o disciplina, questi documenti ce li dobbiamo autosomministrare nulla cambi di più rispetto al regolamento che è stato deliberato, dal nazionale per la Formazione Continua, se non un sotto regolamento fatto più abbreviato. Però ognuno di noi in teoria che sono in vigore e che riguardano la funzione di consigliere a vario titolo li deve conoscere, penso. Non so se poi le colleghe presenti sono d'accordo e ne abbiamo anche parlato di questo in Commissione.

Prende la parola la presidente Cardenia, conferma quanto affermato dalla Consigliera Primavera che in Commissione ci si è confermati su questa richiesta.

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



Riprende la parola la Consigliera Primavera Affermando che dedicare del tempo ulteriore per parlare in Consiglio di un regolamento che comunque ce lo possiamo leggere o rivedere.

Prende la parola la presidente Paradiso, affermando che evidentemente non è stata chiara, mi ripeto, come ho già ripetuto un paio di volte a Marta, non c'è il problema mi leggo il regolamento. Su questo siamo tutti d'accordo ce lo dobbiamo leggere, era più l'idea di uno spazio durante il quale commentiamo il regolamento ci confrontiamo. Di sapere da voi che avete già fatto un lavoro preliminare quali potrebbero essere le criticità che ci potrebbero essere che ci ritroviamo ad affrontare. Questa non è una cosa della commissione seppur abbia un compito ben preciso è del Consiglio, altrimenti noi deliberiamo, alziamo la mano non alziamo, non ho capito in bene a che cosa. Visto che questo è un momento interessante secondo me per noi, anche capire cosa ci propone il nuovo regolamento, ma quello anche per parlarne con gli iscritti successivamente e anche singolarmente. Ci sembrava non ci leggiamo il regolamento tutti insieme evviva! Non ci interessa a nessuno perdere questo tempo, ma quello che ci interessava era avere da voi quel feedback come consiglio su quelle che erano le criticità che ci sono e non è che ci dobbiamo dire che non ci sono, perché lo sappiamo ci sono.

Se abbiamo fatto questa cosa preliminare, io credo che anche quando voi andrete a discuterne con noi o ci porrete delle questioni, come dire sono cose dette e che abbiamo in qualche modo condiviso.

Prende la parola la consigliera Primavera, che afferma che questo regolamento nuovo che adesso stiamo andando a testare a sviscerare di volta in volta, noi come è successo oggi abbiamo presentato una criticità perché è il consiglio come dire ha potere assoluto. Quindi dire oggi che noi consociamo quelle che saranno le future criticità. Anche per quanto riguarda le presenti continueremo a fare come abbiamo fatto oggi.

Interviene la Presidente paradiso afferma che se non mi sbaglia da quello che ha sentito dire anche quando abbiamo fatto gli incontri a livello Nazionale sul regolamento che ci sono delle criticità che stanno emergendo ancora prima di fare la sperimentazione, perché ci sono delle cose purtroppo, che è sempre così che all'alto della partenza ti rendi conto che già ti daranno delle difficoltà. E questo il Cnoas lo dice, lo sa bene ci siamo confrontati a livello nazionale con tutti gli altri ordini, alcuni si sono piccati di una serie di cose hanno scritto.

Su questa materia, si sta muovendo tanto io non è che voglio rompere le scatole alla Commissione.

Prende la parola la Consigliera primavera sottolineando che vanno distinte le criticità dalle critiche. Perché sono partite delle critiche sono partite immediatamente per tutto quello che riguarda una serie di crediti abbattuti su una serie di attività. Che il ministero non ha riconosciuto come formazione continua, voglio essere chiara e questo non deve essere rappresentativo del pensiero della commissione, ma che riguarda anche il pregresso, dato che nella commissione ci stavo già dalla precedente Consiliatura. Ad oggi a me sembra prematuro declinare nel dettaglio alcune criticità riscontrate, senno in termine di critiche ricevute dagli iscritti e nel dover gestire e fronteggiare le richieste che ci stanno arrivando perché ci rendiamo conto che stiamo abbattendo di molto, che poi voglio dire se vogliamo fare un approfondimento.

Interviene la presidente Paradiso chiedendo se in commissione avevate immaginato la presenza della Commissione di almeno I di voi a turno per il discorso degli incontri territoriali. E' importante che ci siate perché altrimenti comunque ci manca un pezzo, perché sicuramente per quanto io possa fare la lettura del regolamento non avrò come dire gli elementi necessari per poter rispondere in maniera più o meno pertinente all'iscritto, quindi se questa cosa noi non la facciamo bene, però a quel punto mi piacerebbe sapere se garantite come commissione, quindi non lo chiedo a uno perché non sarebbe corretto, ma a tutti che anche a turno si partecipi e che se necessario si dicano due parole sul nuovo regolamento, questo anche in termini concettuali perché c'è anche tutto un percorso che il CNOAS ha provato a fare su questo. Quindi volevo sapere questo

Prende La parola la Consigliera Addressi, raccontando quello che le era successo nei giorni precedenti proprio con il regolamento nuovo che è diverso dalla formazione continua, sul quale mi ero confortata anche con Marta. Noi abbiamo la tirocinante che abbiamo acquisito per il progetto di ricerca e avevamo l'esigenza di somministrare un questionario ovviamente il regolamento è cambiato e i questionari devono essere accreditati almeno 30 giorni prima al CNOAS, io non lo sapevo ho chiamato Marta chiedendole spiegazioni. Ora non ci stavamo comunque nei tempi per la studentessa che si deve comunque laureare e quindi non lo potevamo fare.

Però sicuramente se qualche studente, qualcuno ci può venire a chiedere se non abbiamo l'esperienza e nonostante io lo abbia letto, se non hai esperienza fai fatica. Io comunque do ragione alla commissione anche se poi per esempio alcune difficoltà stanno già avvenendo per lo meno nell'area formazione. A me piacerebbe sapere come funziona per esempio se io devo accreditare un questionario Io Elena che cosa devo dire alla persona che me lo chiede.

Prende la Parola la Presidente paradiso, affermando che i regolamenti sono fatti così, e per questo motivo voleva confrontarsi con la commissione per poter aver delle risposte da dare.

Prende la parola la consigliera Ferrante afferma di voler riprendere il discorso di Cristina in quanto durante la commissione ci si era confrontati sull'argomento e pensa che la priorità della commissione è quella di incontrare tutte le agenzie e siamo ad aprile ed è la priorità al momento. Mentre sugli incontri con gli iscritti per la nostra presenza, se gli incontri vengono calendarizzati e vengono comunicate le date noi ci organizziamo e disponibili a presenziare e confrontarci con tutto il consiglio. Ma in questo momento in cui noi siamo abbastanza oberati e ci siamo visti anche fino alle 21.30 di sera per lavorare tutte le richieste ex-post al momento il regolamento lo stiamo utilizzando ancora il regolamento vecchio, visto che abbiamo dato priorità alle richieste caricate entro il 31 marzo. Quello nuovo per ora lo stiamo utilizzando molto poco e non abbiamo avuto modo di sperimentarlo e quindi ad oggi non abbiamo riscontrato



molte criticità. Quello che finora abbiamo rilevato sono le critiche come diceva Cristina e quello non lo sappiamo solo noi, ma le conosciamo tutte le critiche maggiori.

Prende la parola la vicepresidente Pilotti, che afferma che sicuramente il lavoro è tanto però sicuramente non è un lavoro come possono dire inaspettato improvviso, un imprevisto che ci siamo trovati lungo il percorso. Quindi a mio avviso è necessario tra altro gli eventi in programma sono appunto da maggio fino all'autunno, c'è un lasso di tempo tra un evento e l'altro importante a mio avviso è sufficiente organizzarsi. E' necessario presentare questo regolamento ed è una priorità come le altre priorità a mio avviso, perché è un servizio che noi offriamo alla comunità professionale.

Quindi non è una necessità del Consiglio o dell'ufficio di presidenza o di gergo o gergetto, ma è una necessità della comunità professionale. Poi ogni uno deve fare i conti con le proprie energie con il proprio tempo e trovare una soluzione. Ora qui il consiglio serve per trovare delle soluzioni a delle esigenze e dei doveri che noi abbiamo nei confronti della comunità quindi come posso dire una soluzione va trovata, la presentazione del regolamento della formazione continua va fatta, non dobbiamo necessariamente fare un tratto di bruxelles, dobbiamo semplicemente presentarlo su quello che ci è stato già messo a disposizione del nazionale e ci stanno le slides, dobbiamo focalizzare a mio avviso i punti fondamentali che devono essere presentati, non dobbiamo aprire dibattiti, non dobbiamo discutere sulle criticità che giustamente non sappiamo quali saranno, dobbiamo solo presentare il regolamento, questo è un lavoro funzionale ad evitare che la commissione venga sommersa da una serie di domande a cui un tavolo di risposta va data. Quindi prevenire e meglio che curare, per come sono fatta io ossessiva, manica compulsiva come vi pare, comincerei a ragionare ad una serie di faq se già ognuno di noi per la propria esperienza come ha fatto Elena, per il pezzetto di esperienza che vive prova a tirare giù 2/3 domande, non è che tutto deve essere riversato sulla commissione formazione continua, ma ci coinvolge tutti, quindi partendo da un lavoro che è già stato fatto, semplifichiamo quello che si chiede alla Commissione Formazione Continua è quello di garantire la presenza perché anche se voi non foste della Commissione, gli eventi nelle provincie chi li fa? Noi. Per come la vedo io non è che dobbiamo essere presenti tutti e 15 ma quasi, perché quando ci si candida è un commento che faccio per tutti i presenti e assenti. Quando ci si candida per un consiglio Regionale, non è per il gettone, ma perché si ha voglia, tempo o possibilità di mettere a disposizione il proprio impegno. Quindi sinceramente, questo non c'entra niente la commissione ma tutti noi come consiglio, rimbocchiamoci le maniche perché abbiamo altri due anni e non è finita, io mio auguro che qualcuno dei presenti continui l'esperienza consiliare, perché veramente abbiamo la possibilità di incidere su dei cambiamenti non è che stiamo qui a guardare, non dobbiamo solo fare il minimo ma dobbiamo fare anche di più di quello che stiamo facendo, se non ci riusciamo ci dobbiamo guardare allo specchio e dire è una cosa che è nelle mie corde sì/no.

Prende la parola il consigliere Carlini, che concorda con la vicepresidente che esiste una Commissione Consultiva per l'accreditamento della Formazione Continua, ma che il singolo consigliere si può ritrovare su un territorio che ci chiede di tutto e di più, di conseguenza quando le risposte non le riusciamo a dare non è che possiamo rimandare al consigliere competente. E' giusto che una micro formazione la possiamo avere tutti/tutte e mi riallaccio al discorso di Chiara è giusto che se andiamo su i territori siamo tutti o quasi tutti, perché ci hanno votato anche gli iscritti di Rieti, di Frosinone, se noi siamo qua è grazie a loro e non a noi. Questo a prescindere che partirà da Frosinone piuttosto che da Latina, piuttosto che da Rieti.

Prende la parola la presidente Cardenia che non concorda con il discorso della vicepresidente perché afferma che da parte della Commissione non c'è l'oppositività di fare delle cose, ma ci siamo resi conto se il consiglio necessità di sapere una criticità che se non parliamo con gli enti, troviamo accreditate delle domande non congrue oppure non complete. Quindi oltre che parlare con gli iscritti, abbiamo necessità di parlare con gli enti, per quanto riguarda gli incontri territoriali ci cercheremo di organizzare per essere presenti.

Per quanto riguarda le faq a mio avviso prima di un anno non le potremmo avere, perché noi stiamo ora iniziando ad applicare il regolamento, le criticità che per ora abbiamo sono aleatorie.

Rispetto al lavoro svolto dalla Commissione è realmente minuzioso e non è sempre semplice, e cercare di fare le cose fatte bene, mi dispiace se alcune cose vengano viste come non voler dare una mano al consiglio che non è questa l'intenzione, ne parte dei colleghi. Posso condividere il discorso sull'essere ed esserci all'interno del consiglio, ma questa volta mi è sfuggita la finalità del discorso, dato che all'interno dello spazio per la Commissione, anche se generalizzato non capisco dove si voglia andare a parare. Forse mio limite

Prende la parola la vicepresidente Pilotti, che risponde Marta non è assolutamente rivolto personalmente a te l'ho allargato, premesso e specificato, ti prego di comprenderne che ho ribadito più volte che ne approfitto del discorso. Poi ho semplicemente detto che è un'esigenza perché siamo tutti e tutte bombardati da domande sul regolamento e quindi ne è una necessità, che si deve muovere in parallelo con quello che state facendo. Mi dispiace invece che non venga colta l'offerta di aiuto e supporto come per dire che non è un cosa che riguarda esclusivamente la Commissione Consultiva per l'accreditamento delle formazione Continua, ma è una cosa in cui ci sentiamo tutti e tutte coinvolti, non dovete sentirvi soli in questo non ce la possiamo fare, perché ce la facciamo perché siamo in 15 dobbiamo essere in 15 e non possiamo lasciare in questo momento sulle spalle della commissione tutto quello che è il lavoro. Il mio messaggio era un messaggio positivo di supporto alla commissione, di aiuto e di sollievo rispetto all'incombenze che in questo momento con la chiusura del triennio formativo e del nuovo regolamento, l'opposto di quello che penso a mio avviso ti sia arrivato. Se ci sono persone che in questo momento nel consiglio stanno lavorando un po' di meno e vi possono essere di supporto

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



perché non fare questo. La cosa importante è che negli eventi territoriali ci siate, ma per quello a già risposto Loredana, che ha detto che vi organizzerete e ci sareste, non tanto solo per il regolamento ma perché un'occasione per presentarci nei diversi territori provinciali e seguire dei discorsi iniziati. Cosa è che non ti è piaciuto?

Prende la parola Presidente Cardenia, Sicuramente sappiamo che da parte vostra c'è una volontà di aiuto e supporto, semplicemente anche nelle modalità siamo sempre un passo indietro.

Interviene La Presidente Paradiso, terminando il discorso, ci siamo chiariti ed inutile insistere adesso su questo discorso.

Interviene il consigliere Pierri, che afferma, provando a riformulare per come l'ho intesa io, da parte nostra c'è una richiesta alla vostra Commissione, aiutateci a capire, penso che voi sapete tutto il lavoro che state facendo e come lo state facendo. Quindi nessuno meglio di voi può capire meglio come è l'ordine. Quindi se voi come Commissione pensate che sì. Meglio confrontarvi prima con gli enti per capire quali quesiti possono nascere e poi riportarli a noi. Io rispetto la vostra procedura perché voi sapete più di me. Poi sicuramente vorremmo avere un ritorno perché ci serve. Capisco che nei tempi siamo stretti, ma se questo tempo serve a loro io credo che sia giusto. Non vorrei che questo supporto venga letto come un pressare, e diventa poi frustrante.

Prende la parola la Vicepresidente Pilotti, prende la parola, frustrante no, siamo adulti siamo professionisti, delle incomprensioni che ci posso essere. Le incomprensioni vengono seguiti da chiarimenti, ci sia aiuta come è giusto che sia, perché tutti i giorni ci viene chiesto qualcosa.

Prende la parola la consigliera Federici che afferma che gli incontri con gli enti secondo lei sono importanti, noi vediamo la parte degli iscritti. Ma se un ente non accreditata ex-ante e non viene più riconosciuta la possibilità di caricarla ex-post, come viene percepita dall'iscritto. Anche perché il numero di richieste ex-post era altissimo. Secondo me le due cose sono collegate. Bisogna dare peso anche a quello che dicono loro anche perché ha una ricaduta sugli iscritti.

Prende la parola la Presidente Paradiso, dato che aveva aperto lei questo argomento, voleva chiarire che tanto che viene compresa l'importanza della materia e del lavoro che fa e deve dare la commissione, in questo momento è gravoso, e prima che entra nella testa degli enti e degli iscritti, ci vorrà un po' di tempo. Ma sappiamo che è nella fisiologia del cambiamento. Quindi era una richiesta di supporto della commissione al consiglio e sicuramente di supporto alla commissione, perché più cose sono chiare a tutto il. Consiglio e più facilmente ci gestiamo le criticità che sicuramente ci saranno sia con gli enti che con gli iscritti. Quindi credo un incontro, per un'ora con anche un membro della commissione io lo farei, perché credo che è un tempo che ritorna.

Prende la parola la consigliera Primavera, la vostra richiesta la ripotremo in commissione e intanto la richiesta da parte del consiglio, in corso del confronto si è evoluta e si è modificata. Io ripeto sono. Sempre dell'opinione che ognuno di noi si autosomministra in primis noi i regolamenti che regalano le nostre funzioni di consiglieri, oggi ci sono io in commissione, domani potrebbe esserci chiunque altro e quindi è d'obbligo che ognuno si legga il regolamento della disciplina, ecc. Io ribadisco che siamo in una situazione inossa, appena arrivata lo stiamo lavorando, noi lavoriamo con il regolamento alla mano e quindi come dire ogni giorno da ieri, poiché fino all'altro giorno poi utilizzavamo il precedente regolamento, da ieri abbiamo fatto sottocommissione abbiamo iniziato ad utilizzare il nuovo regolamento, quindi è vero quello abbiamo detto ognuna di noi che lo stiamo iniziando a sedimentare adesso, non mi sento nemmeno in grado di venire a fare un confronto nell'immediato perché di fatto io non né ancora colte le criticità, quindi ribadisco quello che abbiamo detto. Poi diverso è se dobbiamo avere un momento di condivisione e davvero ognuno vuole portare qualcosa già ha raccolto come aspetto non chiaro, ma ben venga in questo voglio dire siamo consiglio e in questo ci confrontiamo e non credo che la commissione sia in disaccordo.

Prende la parola la vicepresidente Pilotti, affermando che forse la cosa è stata interpretata in maniera più complicata di quello che era, motivo per cui io rimango un momento perplessa e dico ragazzi stiamo andando in giro per le province, si parla da tempo del fatto che avremmo dovuto presentare il nuovo regolamento. Io non voi forse vi aspettate di dover fare una lezione magistrale, ma in realtà i punti fondamentali che cambiano sono già presenti nelle slides del Nazionale. Alla comunità professionale diremo quello che state già dicendo che non abbiamo la risposta a qualsiasi tipo di domanda anche perché il Nazionale e i regionali recepiscono un regolamento approvato dal ministero, e devono appunto lavorarci. Ovviamente le esigenze qui sono a diversi livelli anche con delle scadenze a breve, medio e lungo termine. Adesso l'urgenza è quella di presentare i punti principali che cambiano al regolamento, dicendo pure alla comunità professionale di avere pazienza come la dobbiamo avere noi.

Prende la Parola la consigliera Primavera affermando che questo pensiero espresso dalla Vicepresidente si è venuto a sviluppare nel corso del confronto di oggi.

Riprende la parola la vicepresidente esprimendo il seguente pensiero che forse l'ufficio di presidenza non si è espresso bene, forse non si è spiegato bene. Il confronto con i consiglieri è la cosa più semplice del mondo. Quello che noi abbiamo voglia, piacere, necessità e bisogno è una modalità carina con qualunque altra commissione, allora facciamo un focus di un ora su un argomento specifico, così possiamo fare un piccolo mini laboratorio, dove domande e riflessioni tra di noi ce le possiamo farla. Questo per avere già noi a portata di mano delle risposte che forse possono essere anche banali, ma che sia un livello minimo che sia più o meno comune e questo sarebbe bello che lo facciamo anche con tutte le altre Commissione Etica, Aree e idea e lo possiamo immaginare per il futuro. Per prepararci poi a questi incontri con le province, gli incontri non saranno incentrati su questo ma una presentazione di una 20 di minuti sul regolamento dove spieghiamo le modifiche, e rassicuriamo i colleghi rispetto alle modifiche, spiegando che incontrerete le agenzie per

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



dipanare i problemi e va condiviso con la comunità professionale perché proprio noi diamo l'idea che non ci stiamo girando i pollici e che ci sta un lavoro immenso dietro. Quindi riportandolo al discorso iniziale noi dobbiamo agire su due livelli, per quanto riguarda l'incontro con gli iscritti c'è il supporto di tutto il consiglio, ma in realtà anche con le agenzie formative, se servono risorse in più per la commissione e ci sono consiglieri e consigliere disponibili a dare una mano, non è che sono bloccate queste commissioni, le commissioni nascono per dare la possibilità di lavorare meglio le persone, che si possono conoscere ed organizzare meglio e fa, ma il consiglio si muove dove serve. Quindi ribadisco è esattamente il contrario, non è che il consiglio chiede una cosa alla commissione, e la commissione può o non può. Se la commissione non può insieme si trova una soluzione.